



Comunicato stampa

Data 19 dicembre 2006

Dal 1° gennaio 2007 le monete da un centesimo sono messe fuori corso

Il 12 aprile 2006 il Consiglio federale ha deciso di mettere fuori corso le monete da un centesimo con effetto al 1° gennaio 2007. Il motivo principale di questa decisione è la mancanza di importanza di tali monete nel traffico dei pagamenti. Dato che la Banca nazionale svizzera dispone tuttora di una sufficiente quantità di monete da un centesimo, nel 2006 si è rinunciato alla coniazione di tale moneta. La moneta da un centesimo 2006 è disponibile solo quale serie di monete per i collezionisti.

La moneta da un centesimo viene utilizzata oggi soprattutto come portafortuna o per scopi pubblicitari. Gli elevati costi di produzione di 11 centesimi al pezzo per una moneta che non ha più alcuna importanza nel traffico dei pagamenti non sono più giustificati.

Per questo motivo il Governo ha deciso di mettere fuori corso all'inizio del 2007 le monete da un centesimo. Per due anni queste monete possono ancora essere cambiate al loro valore nominale presso la Posta Svizzera e le Ferrovie federali svizzere e per 20 anni presso la Banca nazionale svizzera.

Secondo il programma di coniazione 2006, per il 2006 era prevista la coniazione di 1,5 milioni di pezzi da un centesimo. Dato che la Banca nazionale dispone tuttora di una sufficiente quantità di riserve degli anni precedenti, il capo del Dipartimento federale delle finanze, il consigliere federale Hans-Rudolf Merz, ha deciso di rinunciare alla coniazione del contingente previsto per il 2006. La moneta da un centesimo 2006 è dunque disponibile solo quale serie di monete circolanti svizzere per i collezionisti con una tiratura di 30'000 pezzi.

Informazioni: Kurt Rohrer, direttore swissmint, 031 322 64 85